

38 PESARO

Apprezzamenti per lo sblocco del cantiere ma si pensa già al futuro

di THOMAS DELBIANCO

«Bene la ripresa dei lavori per l'allungamento dei moli, ma ora lo Stato finanzia il secondo lotto dell'opera». C'era aria di festa ieri al Club Nautico all'incontro organizzato dal presidente della Camera di Commercio Alberto Drudi per la ripresa dei lavori al nuovo porto dopo un anno di stop. Il sindaco Luca Ceriscioli ha colto l'occasione, approfittando anche della presenza dei funzionari del provveditorato alle Opere Marittime, per lanciare la nuova sfida che attende lo scalo pesarese: «Ho scritto al ministro per sottolineare il comportamento decisivo del provveditorato nello sblocco dell'intervento. Ma ora agli stessi dirigenti chiedo di lavorare affinché lo Stato finanzia il secondo stralcio, la cui progettazione è in fase di conclusione. L'intervento, del costo di 15 milioni di euro, prevede il dragaggio di tutto il porto, il consolidamento dei moli con due banchine da 120 e 80 metri». Drudi ha invece guardato al passato ricordando tutti i momenti difficili del «lungo percorso iniziato negli anni '80. Ma anche quelli felici: «Quando il Consiglio Superiore della Magistratura nel 2006 ci ha detto che il nostro progetto era stato approvato, la gioia è stata immensa. Negli ultimi tempi molte imprese sono venute ad esprimerci preoccupazione per il fermo dei lavori. Sia-



Giovanni Cimorelli, titolare dell'Idresia

«Porto, bene il via ai lavori ora tocca alla seconda fase»

mo riusciti a comporre un puzzle che sembrava impossibile da cucire». Decisivo è stato l'intervento del presidente della Camera di Commercio di Isernia Luigi Brasiello: «Quando mi ha telefonato Drudi e mi ha spiegato la situazione, ho contattato subito Giovanni Cimorelli, il titolare dell'impresa, che è un mio amico, tentando di riavviare il dialogo tra le parti». Soddisfazione per questo traguardo è stata espressa, dal presidente di Assonautica Paolo Morsiani e dal viceprefetto Paolo De Biagi: «Ora l'attivi-

tà portuale potrà essere rilanciata». Il comandante della Capitaneria Attilio Montalto ha fatto un cenno sul Prg portuale: «Il Consiglio Superiore ci ha fatto qualche piccola riserva, che stiamo per risolvere». Nella vicenda del porto, il presidente della Provincia Matteo Ricci ci ha visto «un pezzo d'Italia, con tutte le difficoltà nel portare avanti infrastrutture di grande portata, vedi la Fano-Grosseto. Le battaglie a volte richiedono tempi lunghi, ma ci vuole caparbietà». Quando si chiuderà, il prossimo 31 marzo, il

periodo di ripascimento delle spiagge «i lavori continueranno, con la ditta che opererà nel cantiere per la costruzione del molo - afferma l'ingegner Vittorio Rapisarda - potremo festeggiare a fine 2012, quando tutto l'intervento (anche sul molo di ponente, ndr) sarà concluso». Camilla Fabbri, presidente del comitato per lo sviluppo del porto evidenzia «il lavoro di tutte le associazioni, Cna, Confindustria, Api e Confartigianato, per raggiungere quest'obiettivo».